

**OGGETTO: Avviso pubblico ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 117/2017**

**per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) partner nella co-progettazione per la gestione di un progetto di ascolto scolastico e laboratori educativi per la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Anno Scolastico 2024/2025**

Il sottoscritto Alessio Leoncini

nato a Pisa prov. PI il 06/11/1972

residente a Pontedera prov. PI

C.A.P. 56025 piazza Padre Ernesto Balducci n. 30

codice fiscale LNCLSS72S06G702H in qualità di legale rappresentante dell'ETS

(Ente Terzo Settore) Cooperativa Sociale Arnera – Impresa Sociale avente forma Giuridica Cooperativa Sociale

codice fiscale 90055170501 partita I.V.A. 02135810501

sede legale (indirizzo completo di CAP) Via Brigate Partigiane 2 – 56025 Pontedera (PI)

**PRESENTA LA SEGUENTE PROPOSTA PROGETTUALE**

*Note: ogni riquadro relativo a ciascun punto elencato contiene il criterio sul quale verrà valutato ed il punteggio massimo attribuibile in sede di valutazione della Commissione.*

**1. Qualità e coerenza della proposta progettuale**

Illustrare analiticamente le azioni che verranno poste in essere

CRITERIO 1: MAX 50 PUNTI
Nell'ambito della progettazione della scuola e nella logica di un <i>continuum</i> culturale, relazionale e operativo, le attività proposte possono contribuire alla rimozione degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione promuovendo l'implementazione massima dei facilitatori alla vita collettiva e alle esperienze comuni.  Da quanto detto nei capitoli precedenti emergono alcuni fattori di rischio sui quali è necessario andare ad agire per attuare una efficace prevenzione del disagio ai vari livelli di intervento.  L'idea è quella di inserire, per ogni istituto comprensivo, <b>attività laboratoriali ed uno spazio di ascolto</b> con

**E**  
COMUNE DI PONSACCO  
Comune di Ponsacco  
Protocollo N. 0032701/2024 del 03/12/2024

alcune figure multi professionali in grado di osservare, riconoscere e di conseguenza attivare e supportare interventi diversificati atti a creare prevenzione e azione contro il disagio. La figura che opera nello sportello scolastico, ben diversa da quella dello psicologo e dell'infermiere, è rivolta principalmente ad attivare e co-progettare, una rete di interventi in successione capaci di produrre cambiamento sul singolo ma, soprattutto, sul gruppo e sulla dinamica generale. Inoltre, deve sviluppare un sistema di rete tra famiglia, scuola, servizi e territorio per un coerente e integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili generali e specifiche, e lo sviluppo di un servizio pedagogico presente nella scuola.

L'ottica in cui porsi è sicuramente di tipo sistemico, un'ottica che tenga conto della complessità delle variabili che si vengono ad attivare e alle modalità sempre specifiche e soggettive con cui si intersecano, influenzano e manifestano e che consideri non solo il disagio come un problema del singolo individuo, bensì una condizione che appartiene all'intero sistema di vita in cui il ragazzo è inserito: gruppo classe, scuola, famiglia, extra scuola. E' l'intero sistema, allora, che deve essere preso in considerazione se si vogliono portare avanti interventi di prevenzione, rilevazione e recupero che siano efficaci.

Sono dunque molteplici le linee di intervento per prevenire e far fronte al disagio scolastico, così come molteplice è la natura stessa del fenomeno.

**Obiettivi:** Poiché l'ambiente scuola è il fattore che più influenza l'apprendimento e la motivazione allo studio degli allievi, il nostro obiettivo principale diventa quello di rendere la scuola un luogo dove far raggiungere a tutti gli studenti il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale.

Inoltre:

- ◆ sviluppare capacità di lettura dei bisogni sociali sommersi per ampliare il ventaglio delle risposte possibili;
- ◆ prevenire la dispersione scolastica e il rischio di drop out;
- ◆ offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie, paure che influenzano negativamente la quotidianità; - favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé;
- ◆ migliorare le capacità relazionali;
- ◆ prevenire l'insorgere di situazioni di difficoltà o malessere ed evitare di agire sul piano dell'emergenza;
- ◆ ascoltare e supportare i ragazzi ed eventualmente programmare con loro l'avvio di percorsi individuali o a piccolo gruppo, per rispondere in maniera mirata ai loro bisogni, con finalità di rimotivare allo studio, valorizzare competenze diverse da quelle curricolari, rafforzare le relazioni tra pari e con le figure educative, promuovere esperienze di peer education e orientamento scolastico.
- ◆ rielaborazione dei conflitti ed educazione alla cittadinanza e democrazia.
- ◆ valorizzare e mettere in rete le risorse del territorio per promuovere le competenze dei ragazzi;
- ◆ favorire le collaborazioni, sia in sede progettuale che di intervento, fra le agenzie educative

rivolte ai giovani e alle loro famiglie;

## ATTIVITA' PROPOSTE

### Sportello di ascolto:

**Scuola secondaria di primo grado Niccolini per un totale di 4 ore settimanali suddivise su due giorni.**

Le attività saranno garantite per un totale di **17 settimane**. L'intervento dello sportello scolastico si realizza attraverso un monte orario a disposizione dell'istituto comprensivo ed operativamente con la realizzazione di interventi, là dove richiesto, in orario mattutino in base alle richieste condivise e pattuite con i referenti scolastici ed i docenti.

Lo scopo è quello di ascoltare e supportare i ragazzi ed eventualmente programmare con loro l'avvio di percorsi individuali o a piccolo gruppo, per rispondere in maniera mirata ai loro bisogni, con finalità di rimotivare allo studio, valorizzare competenze diverse da quelle curricolari, rafforzare le relazioni tra pari e con le figure educative, **promuovere esperienze di peer education** e orientamento scolastico. Inoltre, lo sportello vuole rappresentare l'anello di congiunzione tra le agenzie formative (ASL, Enti locali, famiglie, istituzioni scolastiche e non) al fine di garantire la socializzazione e favorire, di conseguenza, la prevenzione del disagio, il rapporto tra persone di culture diverse, la partecipazione attiva di tutti gli allievi, con particolare riguardo a coloro che manifestano fragilità di origine varia. Rappresenta, infine, "ponte" tra scuola ed extra scuola, presentando ai ragazzi le molteplici proposte educative del territorio e attivando collaborazioni, sinergie, contaminazioni tra il mondo della scuola e le proposte educative extrascolastiche, al fine di promuovere nei ragazzi il senso di appartenenza alla propria comunità.

### Consulenze on line per ragazzi delle scuole secondarie di primo grado.

Riconoscendo l'importanza dei nuovi strumenti di comunicazione nell'ottica della massimizzazione della fruibilità del servizio, gli operatori dello Sportello di Ascolto saranno disponibili a consulenze telefoniche e potranno utilizzare, oltre agli sms e alla mail, un apposito profilo Facebook e le applicazioni di messaggia mobile gratuita WhatsApp, Viber e Instagram per comunicare più facilmente con i ragazzi e le ragazze. L'uso della chat per comunicare velocemente e agevolmente è diventato il canale privilegiato delle relazioni dei giovani e dei/delle preadolescenti.

Consulenze telefoniche per un pacchetto complessivo **di 40 ore per l'intero periodo** progettuale rivolto agli studenti.

### Obiettivi

- ◆ accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi;
- ◆ facilitare la conoscenza e l'accessibilità alle risorse specifiche presenti sul territorio;
- ◆ migliorare il senso di autoefficacia genitoriale;

L'accesso allo spazio d'ascolto a familiari e insegnanti inserisce il progetto in un'ottica sistemica. L'individuo è percepito come inserito in un contesto relazionale di cui è soggetto attivo e caratterizzante. In tal senso una visione circolare che considera nella sua totalità il sistema scuola, il sistema familiare e quindi l'individuo non può che restituire completezza alla sfera emotiva del ragazzo. Qualora ci sia

necessità sono previsti degli incontri con l'intera classe volti al superamento di difficoltà relazionali del gruppo (situazioni di emarginazione, di difficoltà di inclusione, di socializzazione, episodi di bullismo, ...) o di gestione dello stesso da parte del corpo docente. L'intervento riguarderà le principali problematiche ricorrenti: criticità relazionali tra genitori e figli criticità relazionali tra alunni della stessa classe o di classi differenti sintomi di insofferenza allo studio problematiche di inserimento scolastico difficoltà di riconoscimento e di gestione personale dell'aspetto emotivo. orientamento formativo e professionale

**Per un pacchetto complessivo di 100 ore per l'intero periodo progettuale.**

#### **Laboratori educativi in ambito scolastico per ragazzi delle scuole secondarie di primo grado.**

**Pacchetto complessivo di 12 laboratori per le classi da concordare nelle date e nelle sedi.**

Saranno proposte attività laboratoriali finalizzate alla rielaborazione dei conflitti ed educazione alla cittadinanza e democrazia.

**Destinatari e tematiche proponibili** •Laboratori con ragazze e ragazzi classi prime della scuola Secondaria di primo grado, su mediazione e gestione del conflitto, uso consapevole dei Social media e web su giustizia riparativa; peer education.

**Modalità** ➔ **la gestione dei laboratori prevede tre fasi specifiche:**

- ◆ Attività in classe per favorire la diffusione dei metodi per l'individuazione dei segnali di bullismo/cyberbullismo e quelli per la mediazione dei conflitti attraverso il tutoring/mentoring tra pari.
- ◆ Somministrazione del questionario "IL BENESSERE PRIMA DI TUTTO" realizzato dagli operatori di Arnera e sperimentato in altri contesti scolastici.
- ◆ evento di restituzione delle attività svolte.

**Tempi:** da concordare.

#### **Azioni di Educazione e Sensibilizzazione territoriale.**

Saranno realizzati incontri con i vari stakeholder del territorio al fine di sensibilizzare e condividere approcci e modalità di gestione del fenomeno nei vari contesti. In linea generale saranno coinvolte le forze dell'ordine, i servizi pubblici, le associazioni sportive ecc.

**Per un pacchetto complessivo di 12 ore per l'intero periodo progettuale.**

Per la preparazione delle attività e la gestione dei progetti saranno previste ore di attività di back-office per gli operatori, attività di coordinamento, rendicontazione, costi generali ed acquisto di materiali (come da piano economico presentato).

## 2. Requisiti di idoneità tecnico-professionale

Illustrare le proprie capacità e competenze nella materia di cui al presente Avviso e descriva quali esperienze ha avviato nel proprio territorio, con riferimento all'organizzazione e gestione inerenti l'attività oggetto di co-progettazione (anche con rimando al curriculum esperienziale dell'ETS).

**CRITERIO 2: MAX 30 PUNTI**

ARNÈRA opera nelle diverse province della Toscana, attraverso un'attenta lettura dei bisogni e delle

tendenze territoriali che si esplicita nel tradurre i dati emersi in progetti di intervento. La cooperativa è attiva nei campi dell'infanzia, dei bambini/e, dell'adolescenza e della famiglia, della prevenzione e della presa in carico del disagio e delle dipendenze, della lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale, dell'immigrazione, degli anziani, della formazione, comunicazione e consulenza. Essa mira, con una forte attenzione alla qualità, a promuovere la crescita degli individui e della comunità riconoscendone la complessità e sviluppando metodi di analisi, di azione e di valutazione. Collabora in rete con gli Enti Pubblici, con le organizzazioni del terzo settore e del privato sociale con l'intento di promuovere la qualità della vita, del benessere ed i diritti di cittadinanza e delle persone tutte. La cooperativa ARNÈRA si riconosce nel movimento e nell'impegno per la costruzione di un altro mondo possibile. La Cooperativa ha sviluppato e gestito i seguenti progetti/attività rivolte ai giovani con un'attenzione particolare anche al tema dei Neet.

Centri Gioco "Albereta" e "Oltrera" – Pontedera, Centro Polivalente "Poliedro", centro per l'integrazione di disabili e centro aggregativo giovanile – Pontedera, "Comunità familiare per minori" e degli "appartamenti per donne con figli minori e per l'autonomia di giovani", - Pontedera, Progetto "Continuità terapeutica e progetto di vita: applicazione del modello di intervento per minori e giovani adulti con disturbi dello spettro autistico"- Pontedera e Pisa, Percorsi assistenziali prevalentemente di tipo domiciliare, di assistenza alla persona ed educativi nell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest – Zona Valdera e Pisana, inoltre:

- Interventi educativi, riabilitativi, di aiuto personale, per soggetti disabili e disabili in condizione di gravità;
- Interventi assistenziali, educativi, riabilitativi per minori e di supporto alla genitorialità;
- Interventi di assistenza scolastica rivolti a minori/adulti disabili;
- Servizio educativo territoriale per minori preadolescenti "Azimut";
- Gestione dei servizi socio-educativi rivolti all'infanzia, adolescenza e famiglia del comune di

Bientina:

- Ludoteca "Il Merlino";
- Centri aggregativi per adolescenti Zona Pisana;
- Gestione del Progetto "Villa Poliedrica";
- Realizzazione del Programma Operativo Sds Pisana "Interventi nell'ambito del tempo libero":

Centri Aggregazione Giovanile e animazione del territorio – Comune di Vicopisano

Comune di Pisa -Servizio "La Zattera" S. Giuliano Terme;

- Gestione della Comunità Educativa per Minori "La Locomotiva" - Buggiano (PT);
- l'intervento di giustizia riparativa nel territorio della Valdera effettuato all'ITCG Fermi di Pontedera nel periodo marzo-giugno del 2023.

Per quanto riguarda interventi specifici su **bullismo e cyberbullismo** realizzati dal Servizio "La Zattera",

progetto di prevenzione presente dal 1999 sul territorio del Comune di San Giuliano Terme.

- ◆ progetto Educare alla pace, realizzato nel territorio di San Giuliano dal 2004 a tutt'oggi.
- ◆ progetto laboratori per il contrasto ai bullismi e cyberbullismi in collaborazione con la polizia postale del 2010, in particolare negli IC Niccolini e Gereschi.
- ◆ progetti e laboratori per il contrasto al bullismo ,cyberbullismo Comune di San Giuliano anno 2022. Istituti Comprensivi Niccolini e Gereschi.
- ◆ Progetto Bucyber finanziato da Regione Toscana all'interno dell'avviso Giovanisi per il contrasto al Bullismo ed al Cyberbulismo realizzato nei Comuni di Pontedera, Bientina, Buti, Casciana Terme – Lari, Capannoli, Palaia.

Con l'**Amministrazione Comunale di Ponsacco**, negli ultimi anni la cooperativa ha attivato collaborazioni quali: la precedente edizione del progetto **“L'Invisibile Visibilità”**, **Progetti di sostegno e supporto alle famiglie ROM; supporto educativo all'accompagnamento scuolabus** per l'individuazione e gestione delle problematiche di bullismo.

### 3. Innovazione / Risultati attesi / Sostenibilità

#### CRITERIO 3: MAX 10 PUNTI

##### **Innovazione:**

Il principale livello di innovazione risiede nella logica di un intervento di sistema che possa intervenire con e su tutti gli attori del sistema scolastico interessati dal fenomeno bullismo (Insegnanti, famiglie, studenti) ma con un approccio che non solo consente agli studenti di monitorare e denunciare il bullismo attraverso strumenti innovativi, ma promuove anche la leadership degli studenti coinvolgendoli in dialoghi continui a livello scolastico, garantendo una lotta sostenibile contro il bullismo guidata dagli studenti.

Secondo livello di innovazione è legato alla possibilità di far aderire il Comune di Ponsacco e le sue scuole al network nazionale “Mabasta” cui già aderiscono migliaia di scuole italiane e che sta sviluppando e mette a disposizione degli aderenti strumenti innovativi di contrasto al bullismo nelle scuole.

##### **Risultati attesi:**

I principali risultati attesi del progetto risultano essere:

Accesso di almeno 10 studenti e 6 insegnanti allo sportello di ascolto

Presa in carico e risposta ad almeno 20 quesiti attraverso lo sportello di ascolto on-line

Coinvolgimento di almeno 7 classi della scuola nel percorso laboratoriale

##### **Sostenibilità:**

Il principale elemento di sostenibilità viene dato dall'acquisizione di strumenti e pratiche da parte del corpo docente per prevenire e contrastare i possibili fenomeni di bullismo che potrebbero evidenziarsi all'interno dell'Istituto.

L'eventuale adesione al network Mabasta da parte del Comune e dell'Istituto darebbero ulteriori elementi di sostenibilità dettati dai finanziamenti concessi al network e utilizzabili da tutti gli Enti aderenti oltrechè la possibilità di accedere a strumenti, formazioni e percorsi nazionali messi a disposizione dal network.

#### 4. Monitoraggio e valutazione

##### CRITERIO 4: MAX 10 PUNTI

La valutazione è un processo continuo che conduce il progetto dall'inizio alla fine e che deve distendersi simmetricamente alla formulazione degli obiettivi, alla pianificazione delle attività e a tutte le altre fasi.

##### **Valutazione Ex ante**

Definizione delle azioni, dei tempi di valutazione intermedia e degli indicatori di riuscita degli obiettivi.

##### **Valutazione intermedia**

sulla base degli indicatori di riuscita si analizza ciò che è stato fatto finora e si traccia un primo bilancio della riuscita del progetto attraverso incontri specifici(semestrali) tra coordinatore della cooperativa e referenti istituti scolastici.

##### **Valutazione ex post**

verifica della riuscita o meno del progetto sulla base degli indicatori di riuscita degli obiettivi, confronto tra le aspettative e i risultati raggiunti, commenti e suggerimenti per un eventuale seguito del progetto. Attraverso incontro finale tra Coordinatore della cooperativa, referente scolastico ed amministrazione comunale.

Invio di una relazione sulle attività svolte da parte della Cooperativa al referente dell'amministrazione comunale.

indicatori di risultato attraverso i quali misurare l'efficacia degli interventi:

- a) Coinvolgere almeno il 50% delle classi tra prime e terze degli istituti secondari di primo grado presenti sul territorio.
- b) Formare almeno 30 ragazze/i sull'individuazione di situazioni di possibile bullismo e sulle metodologie di risoluzione e mediazione dei conflitti a scuola e fuori;
- c) ottenimento del 70% di feedback al questionario proposto.
- d) Invio ai percorsi pubblici competenti del 70% dei ragazzi/e individuati con difficoltà all'inserimento nel tessuto sociale scolastico ed extrascolastico.

Firma del legale rappresentante



Arnera Società Cooperativa Sociale  
Via Brigate Partigiane, n. 2  
56025 Pontedera (PI)  
Iscr. Albo Coop.: C106071  
P.I. 02135810501 - C.F. 90055170501